

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02621

presentata da **TURIGLIATTO FRANCO** il 12/09/2007 nella seduta numero 211

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale Delegato a rispondere

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega 12/09/2007

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-02621

presentata da

FRANCO TURIGLIATTO

mercoledì 12 settembre 2007 nella seduta n.211

TURIGLIATTO - *Ai Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze* - Premesso che:

i disagi del personale delle Forze di polizia, che deve far ricorso alle commissioni mediche ospedaliere per giudizi di idoneità e per il riconoscimento della causa di servizio per infermità e lesioni, hanno raggiunto ormai da anni livelli inaccettabili ed intollerabili (necessità di ripetute missioni, lunghissimi tempi di attesa con dilatazione delle assenze dal servizio, eccetera);

vi è assoluta necessità di una revisione urgente dell'*iter*, anche al fine di non incidere sull'efficienza e sulla funzionalità delle amministrazioni interessate;

vi è necessità di giudizi medico-legali più modulati ed indirizzati ad un impiego che tenga presente le specifiche e peculiari attività istituzionali del personale di Polizia;

con l'art. 1-*ter* del decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 31 maggio 2005, n. 89, ed in particolare con il secondo comma dell'articolo citato, è stato sancito: "La composizione e le modalità di funzionamento delle commissioni, nonché le disposizioni di adeguamento del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461, e degli ordinamenti delle amministrazioni interessate sono determinate con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'Interno, di concerto con i ministri interessati";

è stata emanata da tempo una bozza del suddetto regolamento, approvata da tutte le Forze di polizia ad ordinamento civile e dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, nonché dalle organizzazioni sindacali;

tale bozza sembrerebbe aver trovato un blocco nel parere contrario del Ministero dell'economia e delle finanze sulla base della mancata "terzietà" delle Commissioni dei medici della Polizia, della presunta impreparazione dei medici ai suddetti compiti, di problemi di economicità;

la "terzietà" delle Commissioni è comune a tutte le commissioni che attualmente sono individuate a trattare lo specifico settore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 461/2001, ivi compresa (ed a maggior ragione) quella competente per il personale stesso del Ministero dell'economia, costituita da medici convenzionati con contratto rinnovabile anno per anno;

il medico della Polizia di Stato, allo stato attuale, non ha di fatto alcun peso sulla formulazione del giudizio medico-legale, contrariamente a quanto avviene per gli ufficiali medici della Sanità militare e per quelli dell'Arma dei Carabinieri nei confronti del personale delle rispettive amministrazioni;

la preparazione e la competenza dei sanitari della Polizia non può assolutamente essere messa in discussione, risultando almeno la metà dei medici di tale amministrazione specialista in medicina legale ed in medicina del lavoro, essendo istituzionalmente gli stessi sanitari impiegati routinariamente quale supporto tecnico alla magistratura in delicate attività investigative e giudiziarie;

nessuna organizzazione sindacali ha adombrato alcun problema di terzietà da parte delle costituenti Commissioni; non sembrano paventarsi maggiori oneri economici anche perché, attualmente, gli accertamenti sanitari vengono rimborsati alla Sanità militare,

si chiede di sapere:

sulla base di quali presupposti e conoscenze siano state mosse le obiezioni al progetto di regolamento;

per quale motivo i sanitari della Polizia di Stato, cui la legge 833/1978 attribuisce i compiti medico-legali nei riguardi del personale della stessa amministrazione e che la legge 31 maggio 2005, n. 89, autorizza la costituzione in Commissioni medico-legali, non possano allo stato attuale incidere in alcun modo sul giudizio di idoneità al servizio del personale della Polizia di Stato;

se siano vere le adombrate ipotesi di assenza di professionalità dei medici della Polizia di Stato formulate da parte del Ministero dell'economia e delle finanze;

quando presumibilmente verrà emanato il suddetto regolamento;

quali iniziative siano in atto per affrontare nell'immediatezza le attuali problematiche del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile.

(4-02621)